

**COMMISSIONE PARLAMENTARE  
DI CONTROLLO SULLE ATTIVITÀ DEGLI  
ENTI GESTORI DI FORME OBBLIGATORIE  
DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE**

**RESOCONTO STENOGRAFICO**

**INDAGINE CONOSCITIVA**

**19.**

**SEDUTA DI MERCOLEDÌ 7 OTTOBRE 2015**

**PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LELLO DI GIOIA**

**INDICE**

	PAG.		PAG.
<b>Sulla pubblicità dei lavori:</b>		<b>assistenza orfani sanitari italiani (ONAOSI), Serafino Zucchelli e Mario Ca- rena:</b>	
Di Gioia Lello, <i>presidente</i> .....	3	Di Gioia Lello, <i>presidente</i> .....	3, 4, 8
<b>INDAGINE CONOSCITIVA SULLA GE- STIONE DEL RISPARMIO PREVIDEN- ZIALE DA PARTE DEI FONDI PENSIONE E CASSE PROFESSIONALI, CON RIFE- RIMENTO AGLI INVESTIMENTI MOBI- LIARI E IMMOBILIARI, E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI FORNITE, ANCHE NEL SETTORE ASSISTENZIALE</b>		Carena Mario, <i>direttore generale del- l'ONAOSI</i> .....	6
		Cavallero Giorgio, <i>consigliere dell'ONAOSI</i> .	5
		Galati Giuseppe (Misto) .....	3, 6
		Zucchelli Serafino, <i>presidente dell'ONAOSI</i> .	4
<b>Audizione del Presidente e del Direttore generale della Fondazione Opera nazionale</b>		<b>ALLEGATO: Documentazione presentata da ONAOSI</b> .....	9

PAGINA BIANCA

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
LELLO DI GIOIA

**La seduta comincia alle 14.20.**

*(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).*

**Sulla pubblicità dei lavori.**

PRESIDENTE. Avverto che, se non vi sono obiezioni, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche attraverso l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso.

*(Così rimane stabilito).*

**Audizione del Presidente e del Direttore generale della Fondazione Opera nazionale assistenza orfani sanitari italiani (ONAOSI), Serafino Zucchelli e Mario Carena.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulla gestione del risparmio previdenziale da parte dei fondi pensione e casse professionali, con riferimento agli investimenti mobiliari e immobiliari, e tipologia delle prestazioni fornite, anche nel settore assistenziale, del Presidente e del Direttore generale della Fondazione Opera nazionale assistenza orfani sanitari italiani (ONAOSI), dottor Serafino Zucchelli e dottor Mario Carena.

Avverto che è altresì presente il dottor Giorgio Cavallero, componente del consiglio di amministrazione dell'ONAOSI.

Do subito la parola all'onorevole Galati che vi porrà alcune domande per avere dei chiarimenti in merito ai bilanci che stiamo verificando.

GIUSEPPE GALATI. Grazie, Presidente. Ringrazio il presidente e il direttore generale della Fondazione ONAOSI. Attraverso il lavoro che lei ha ricordato, siamo qui, in un quadro di pubblicità, trasparenza e di leale cooperazione interistituzionale, per procedere all'esame delle evidenze contabili e tecnico-attuariali di ONAOSI.

Questo lavoro si riconduce anche a uno più complessivo che la Commissione sta svolgendo nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulle modalità di gestione del risparmio previdenziale, con l'intento di andare oltre un controllo di tipo tecnico, ma tentando di inquadrare anche le attività di questi enti di previdenza, alla luce di un'evoluzione dello scenario economico e normativo, e avendo come obiettivo sia di esplorare le attuali tendenze della gestione e mettere in luce le condizioni oggettive, ma anche di evidenziare possibili spazi di intervento per la promozione di condizioni che consentano di coniugare i criteri della stabilità finanziaria e dell'adeguatezza delle prestazioni elargite in favore dei contribuenti.

Per questo tipo di lavoro abbiamo rivolto alla Fondazione alcuni quesiti che ora vado a leggere.

Prima domanda. Gli enti previdenziali sono stati inseriti tra le amministrazioni pubbliche. A riguardo, rispetto alla prevista armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche di cui al decreto legislativo n. 91 del 2011, vi chiediamo delucidazioni circa le misure che avete adottato o intendete adottare per la raccordabilità tra una contabilità civili-

stica e una finanziaria tipica delle amministrazioni pubbliche. A tal fine, vi chiediamo se avete modificato o adeguato i vostri processi e vi siete dotati di adeguati strumenti tecnologici.

Seconda domanda. C'è un processo di selezione del gestore finanziario che tenga conto di specifici requisiti e di un confronto comparativo con altri operatori del settore?

Terza domanda. Esiste un processo strutturato di *asset allocation* che preveda la definizione di linee guida e strategie condivise con il gestore?

Quarta domanda. L'ente ha degli strumenti di monitoraggio, se le linee guida definite vengono applicate? Se sì, il processo di monitoraggio avviene attraverso l'uso di questi strumenti applicativi?

Ultima domanda. L'ente ha posto in essere le attività di razionalizzazione o confluenza di alcune funzioni all'interno di un altro ente previdenziale?

PRESIDENTE. Grazie. Do la parola al dottor Serafino Zucchelli.

SERAFINO ZUCHELLI, *presidente dell'ONAOSI*. Agli argomenti specifici risponderà il direttore generale che, tra l'altro, essendo un commercialista, è il responsabile del bilancio.

Stiamo parlando dei bilanci consuntivi 2012 e 2013 e dei bilanci preventivi 2013 e 2014. Noi, però, qui abbiamo anche il bilancio del 2014, già approvato dai Ministeri vigilanti e dalla Corte dei conti, bilancio di cui siamo particolarmente fieri.

Preveggo un'osservazione che ci viene fatta dalla Corte dei conti e lo dico in anticipo in modo che sia più chiaro e più semplice. Noi abbiamo un bilancio che è in pareggio. Noi facciamo assistenza, assistenza agli orfani, ma la legge del 2007 ci dice anche che, oltre a occuparci degli orfani, statutariamente, in modo obbligatorio, possiamo occuparci, nei limiti del bilancio, delle parti fragili della popolazione contribuente, fatta obbligatoriamente da medici, veterinari e farmacisti della pubblica amministrazione, ma anche, volontariamente, dal resto del corpo medico.

I nostri contribuenti volontari non sono tantissimi: 8.500-8.600. Ci sono 15.000 vitalizi. In totale fanno 165.000-170.000 persone, ma i paganti mensilmente sono 155.000 circa. Questi danno un contributo che assommato rispetto al nostro bilancio arriva a 23-24 milioni di euro.

In realtà, noi eroghiamo prestazioni in quantità superiori. Ci si potrebbe chiedere come facciamo. Ci riusciamo attraverso la valorizzazione del patrimonio. Il nostro ente è una Fondazione con più di 110 anni di vita, ha un certo patrimonio immobiliare, che non ci rende tantissimo date le situazioni del mercato immobiliare di oggi, e ha anche un patrimonio mobiliare che è quello che è giustamente oggetto della vostra attenzione e che noi facciamo fruttare.

Nel documento è scritto come lo facciamo fruttare e c'è anche una scheda riassuntiva, che spero voi abbiate. Come si vede, oltre ai 22, 23 o 24 milioni di euro circa provenienti dai contributi obbligati e volontari, abbiamo anche una resa superiore ai 10 milioni di euro per il flusso cedolare che abbiamo e anche delle plusvalenze, raccolte nel documento, dovute alla movimentazione del nostro patrimonio.

Noi non ci siamo affidati a degli intermediari, noi non paghiamo nessuno; noi facciamo in casa, artigianalmente. Abbiamo un consulente prestigioso della Bocconi, il quale, per una cifra che mi permetto di dire risibile, stimandoci — esiste anche questo al mondo, oltre ai rapporti obbligati o venali — supervisiona il nostro bilancio. Vi dico anche chi è, perché si merita la nostra considerazione e la nostra stima. Si tratta del professor Gatti, della Bocconi, professore di scienze delle finanze e responsabile del corso di laurea, che insegna a Shanghai e negli Stati Uniti.

Il patrimonio mobiliare che noi abbiamo è investito — cosa che credo sia significativa per il Parlamento di questo Paese — secondo delle regole ben precise che ogni anno noi ribadiamo, integrandole, e vi facciamo vedere che sono i criteri dai quali noi non possiamo derogare. Ciò vi dà l'idea della serietà dell'impegno.

Inoltre, il patrimonio mobiliare è quasi tutto – si arriva a sfiorare l'80 per cento – investito in titoli di Stato italiani.

Voglio affrontare anche un tema che potrebbe essere oggetto della vostra riflessione perché la Corte dei conti giustamente ce l'ha fatto notare. Noi abbiamo preso in mano l'ente esattamente nel maggio del 2011 e l'anno dopo siamo passati dal bilancio finanziario all'economico-patrimoniale, perché ci sembrava una gestione più moderna, con i centri di costo e compagnia bella. Nel passaggio da un tipo di bilancio all'altro, qualcosa che era scappata sotto il tappeto c'era, quindi il primo bilancio si concluse con 3-4 milioni di passivo che abbiamo immediatamente recuperato gli anni successivi, chiudendo sempre in pari oppure con una lieve eccedenza.

Noi riusciamo a pareggiare, lo ripeto, con le cedole e con le plusvalenze. Giustamente la Corte dei conti ha obiettato che il nostro bilancio strutturalmente non è in pari se dobbiamo ricorrere alle plusvalenze. Tuttavia, non lo abbiamo mai fatto nel bilancio, ma lo faremo da quest'anno in poi. Ci siamo un po' stancati di sentire questo rabbuffo che è giusto e corretto, ma che ha una spiegazione. Noi abbiamo una parte obbligata, la tutela degli orfani, e per questa dedichiamo i contributi che vengono dall'esterno, quelli obbligatori. In merito, la legge del 2007, che conosco particolarmente bene perché mi sono dedicato anche alla sua redazione in altri tempi della mia vita, dice che nei limiti del bilancio si può intervenire su altri aspetti.

Allora noi facciamo dei bandi annuali. Se quest'anno abbiamo i soldi, perché abbiamo le plusvalenze, facciamo un bando annuale: uno di 500.000 euro per i particolarmente meritevoli per una borsa di studio alla laurea, uno di 500.000 euro per le criticità, per situazioni di difficoltà, uno di 350.000 euro per coloro che hanno figli disabili (situazione particolarmente disagiata, infatti ci siamo resi conto che è una delle più sentite).

Adesso ci stiamo avvicinando anche a un altro problema, quello della non au-

tosufficienza, che oggi è il problema vero della popolazione che invecchia. Ci sono gli orfani, ma ci sono i non autosufficienti. Tutto questo lo facciamo con le parti in più del bilancio.

È evidente che la crisi economica che abbiamo vissuto ha fatto in modo che non si rinnovassero i contratti. Il nostro corpo sociale, quindi, non ha avuto possibilità di incrementare i propri guadagni. Noi, che preleviamo per legge una parte percentualmente stabilita degli stipendi, non abbiamo avuto nessun aumento; in questi cinque o sei anni non è aumentato di mezza lira il contributo da parte degli esterni.

Qualora la situazione dovesse evolvere, qualora le cose dovessero cambiare e potessimo avere un introito strutturalmente più robusto, potremmo trasformare gli interventi che per ora sono annuali, sebbene – devo dire la verità – finora siamo riusciti a rinnovarli anno per anno.

Queste sono le plusvalenze che abbiamo negli anni scorsi realizzato. Poi, c'è una rendita media, ossia quanto ha reso, con questa gestione artigianale, senza intermediazioni, il nostro patrimonio mobiliare.

GIORGIO CAVALLERO, *consigliere dell'ONAOSI*. Avete a disposizione la composizione del nostro portafoglio, che noi pubblichiamo ogni due mesi sul nostro sito. Come vedete, sono titoli di Stato per l'80 per cento. Abbiamo beneficiato dell'enorme rivalutazione dei titoli di Stato, quando li abbiamo comprati al 7 per cento.

Il nostro consulente prende 15.000 euro lordi annui. Si tratta del professor Stefano Gatti, è un consulente di fama internazionale. Inoltre, noi facciamo tutto in *outsourcing* e abbiamo ridotto le commissioni bancarie a 40 euro per ogni milione. Compriamo solo sui mercati regolamentati; non compriamo da banche, da fondi, da privati e da nessun'altra struttura, in quanto, lo ripeto, agiamo solo su mercati regolamentati. Quello che trovate nel bilancio, quindi, è tutto quotato; non abbiamo più elementi di bilancio non quo-

tati, cioè il cui valore è determinato dalla nostra discrezionalità.

Abbiamo avuto buoni rendimenti; il rendimento complessivo — come anche comunicato alla COVIP — l'anno scorso è stato del 17 per cento.

Per quanto riguarda la trasparenza, il problema centrale è la delibera sui criteri per gli investimenti immobiliari, nella quale noi elenchiamo con precisione i nostri criteri e anche le linee guida.

Abbiamo sempre pensato che quello nei titoli di Stato italiani sia un investimento congruo, che non apporta per noi alcun rischio aggiuntivo, perché, essendo dei dipendenti pubblici, per noi il rischio finanziario coincide con quello esistenziale.

Abbiamo tutti titoli a capitale garantito e nessun titolo subordinato, né derivati. Certo, non siamo amati dal sistema bancario che fa dei collocamenti, perché, vi ripeto, abbiamo preferito ridurre drasticamente il rischio acquistando appunto i titoli di Stato, ma anche ridurre le spese di gestione e di commissione, visto che questo tipo di investimento non richiede professionalità particolarmente elevate.

In merito ai servizi aggiuntivi di assistenza che noi facciamo, devo dire che il vero problema che abbiamo riscontrato è quello della permanenza in famiglia di giovani ultratrentenni che gravano sul nucleo familiare. I nostri tre bandi aggiuntivi riguardano: le famiglie numerose, con numerosi figli a carico che, ancorché figli di medici, quando la famiglia è particolarmente numerosa sono in difficoltà; il sostegno alla formazione *post lauream* (seconda condizione oggettiva che riscontriamo e sulla quale siamo dovuti intervenire con altri 500.000 euro), l'unica che ancora oggi garantisce un posto di lavoro (per essere chiari, un oculista, un ginecologo o un dentista oggi lavorano perché, in quanto specialisti, se non trovano un posto pubblico lo troveranno nel privato, quindi una buona formazione post-laurea oggi consente ancora un accesso al mondo del lavoro); le famiglie in cui insiste un disabile totale giovane, categoria fragile, come ha detto prima il presidente, per le quali

bisognerebbe predisporre probabilmente — noi andiamo avanti con dei sussidi annuali — una qualche forma di vitalizio.

Ci sono poi altre condizioni oggettive, come perdita del posto di lavoro, problemi di malattia e invalidità, che sono tutte contenute nei nostri bandi. Tali aspetti supplementari ci consentono di superare il recinto degli orfani, che peraltro avevamo già in parte superato, in quanto noi abbiamo un contributo ridotto anche per quei pensionati che hanno ancora figli a carico.

Purtroppo è questa l'immagine che dobbiamo consegnare del Paese: un Paese in cui le famiglie anche benestanti, o relativamente benestanti rispetto alla media delle retribuzioni, hanno un problema di disoccupazione giovanile che si traduce nella permanenza in casa di figli a carico che purtroppo non riescono ad avere una rendita autonoma. Grazie.

GIUSEPPE GALATI. Il consigliere giuristamente ha parlato di iniziative che riguardano la Fondazione, ma, visto che oggi l'audizione non è sui temi complessivi, sarebbe meglio procedere con le risposte ai quesiti che abbiamo posto, per essere anche più funzionali rispetto ai lavori che abbiamo stabilito. È chiaro che le iniziative illustrate sono comunque gradite, e potranno essere ulteriormente analizzate in occasione di una successiva audizione di carattere più generale.

MARIO CARENA, *direttore generale dell'ONAOSI*. Nel riprendere il filo delle questioni poste, per quel che riguarda la domanda sull'armonizzazione dei nostri sistemi contabili, noi siamo stati fra le ultime Casse di previdenza a passare dalla gestione finanziaria a quella economico-patrimoniale.

Negli ultimi tempi, la nostra gestione si è affiancata a quella finanziaria e a quella patrimoniale per poi passare definitivamente alla gestione patrimoniale, quindi grosse difficoltà a mantenere la doppia contabilità, anzi a ritornare ad avere una doppia contabilità, non ne abbiamo.

Tuttavia, la recente esperienza ci ha consigliato di visionare più programmi che



consentano di tenere questa doppia contabilità, perché abbiamo visto che anche le ASL hanno grosse difficoltà a trovarne di ben utilizzabili. Per quest'anno ci siamo quindi adeguati a quello che è stato l'accordo fra il Ministero del lavoro e la nostra associazione di categoria (AdEPP). Ciò ci ha consentito di elaborare extra-contabilmente i dati del bilancio economico-patrimoniale per fornire i dati finanziari, tenendo conto ovviamente delle entrate e delle uscite.

Siccome stiamo visionando diversi programmi, pensiamo di poter acquisire e rendere operativo dal primo gennaio dell'anno prossimo un nuovo programma, più completo di quello che abbiamo abbandonato tre o quattro anni fa per passare solo alla contabilità economico-patrimoniale, che consenta anche una gestione snella e di controllo dei costi e dei ricavi e di seguire il divenire della gestione con maggiore puntualità rispetto al passato e con minore sforzo.

Relativamente al quesito se ci sia un processo di selezione del gestore finanziario che tenga conto di specifici requisiti e di un confronto comparativo con altri operatori del settore, la struttura organizzativa della Fondazione non prevede un *outsourcing* della funzione di gestione del portafoglio degli investimenti mobiliari e immobiliari del Fondo. Il consiglio di amministrazione ha identificato nella persona di uno dei suoi membri la figura di coordinamento per l'amministrazione del patrimonio mobiliare del Fondo.

Il consiglio di amministrazione è assistito periodicamente, in sede di operazione di acquisto e dismissione, da un consulente indipendente che provvede a concordare con il consigliere delegato in materia di investimenti le strategie tattiche e di investimento a fronte del quadro macroeconomico e finanziario emergente di tempo in tempo.

Altro quesito che ci avete posto è il seguente: esiste un processo strutturato di *asset allocation* che preveda la definizione di linee guida e strategie condivise con il gestore? In relazione a ciò si ribadisce che il processo di investimento non è delegato

a un gestore esterno; annualmente, tuttavia, il consiglio di amministrazione elabora le linee guida di investimento, sostanzialmente la definizione dell'*asset allocation* strategica, in termini di *asset class* investibili e di percentuali massime di immissione nel portafoglio dell'ente.

Per completezza si segnala che ad oggi il 76,64 per cento del patrimonio mobiliare della Fondazione è investito in titoli del debito pubblico italiano e che le altre *asset class* obbligazionarie ricoprono un peso sostanzialmente marginale.

L'ente ha degli strumenti di monitoraggio se le linee guida definite vengano applicate? Se sì, il processo di monitoraggio avviene attraverso l'uso gli strumenti applicativi? Abbiamo dato a questa domanda la seguente risposta: periodicamente il consiglio di amministrazione esamina la composizione del portafoglio dell'ente e la sua coerenza rispetto alle linee guida di investimento deliberate annualmente.

Come si indicava nella sezione precedente, data la semplificata composizione del portafoglio e una sostanziale politica di *buy and hold* su una componente significativa del portafoglio, il monitoraggio avviene in sede di consiglio di amministrazione.

L'ultima domanda che ci avete posto è la seguente: l'ente ha posto in essere delle attività di razionalizzazione, confluenza di alcune funzioni all'interno di un altro ente previdenziale? La nostra risposta è quella che segue: in merito a quest'ultimo quesito la Fondazione ha richiesto al Presidente AdEPP e a tutti i presidenti delle Casse aderenti all'AdEPP, con nota protocollo 2847/U del 27 gennaio 2011, allegato 1, l'offerta di collaborazione e di eventuali integrazioni dei servizi tra le Casse di previdenza aderenti all'AdEPP.

Infine, la Fondazione con il nuovo statuto approvato dal Comitato di Indirizzo con delibera n. 20 del 13 settembre 2015 e trasmesso ai Ministeri vigilanti per l'approvazione, ai sensi dell'articolo 3, secondo comma, del decreto legislativo n. 509 del 1994, ha stabilito all'articolo 1, comma 4, quanto segue: «la Fondazione

può costituire o partecipare a forme associative con altre Casse di previdenza privatizzate di cui al decreto legislativo n. 509/1994 per perseguire scopi comuni correlati all'assistenza degli orfani nonché dei contribuenti e loro familiari in condizioni di disagio e fragilità. La fondazione può costituire SGR o partecipare a fondi immobiliari ».

Con questo avrei concluso per quel che riguarda le nostre risposte ai vostri quesiti.

**PRESIDENTE.** Nel ringraziare il presidente, il direttore generale e il consigliere dell'ONAOI per la partecipazione al-

l'odierna seduta, dichiaro conclusa l'audizione e dispongo che la documentazione prodotta sia pubblicata in allegato al resoconto stenografico della seduta odierna.

**La seduta termina alle 14.45.**

---

*IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO RESOCONTI  
ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE  
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI*

**DOTT. RENZO DICKMANN**

---

*Licenziato per la stampa  
il 14 gennaio 2016.*

---

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO



## ALLEGATO

## DOCUMENTAZIONE ONAOSI:

1. Nota informativa (*all.1*).
2. Stralcio art.1 dello Statuto della Fondazione approvato dal Comitato di Indirizzo in occasione della seduta del 13 settembre 2015, trasmesso ai Ministeri per la prescritta approvazione ai sensi dell'art. 3 2° comma (*all.2*).
3. Nota prot. 2847/u del 27.09.2011 (*all.3*) relativa a: “*offerta di collaborazione e di eventuali integrazioni dei servizi tra le Casse di previdenza - Aderenti all'AdEPP- Disponibilità dell' Onaosi*”.
4. Delibera Comitato di Indirizzo n. 22 del 23 novembre 2015 relativa a “*Criteri per la scelta degli investimenti anno 2015*” (*all.4*).
5. Scheda plusvalenze da investimenti finanziari realizzati anni 2007 - 2015 (*all.5*).
6. Prospetto impieghi finanziari ONAOSI al 30 settembre 2015 (*all.6*).
7. Schede inviate alla COVIP relative a: “*Segnalazione dati anno 2014*”(all.7).

**Fondazione O.N.A.O.S.I.**  
*Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani*



## NOTA INFORMATIVA SULLA FONDAZIONE ONAOSI

### **1901 - La legge istitutiva**

L'Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani (ONAOSI), risalente alla fine dell'Ottocento, è un ente gestore di una forma di previdenza obbligatoria integrativa del sistema di previdenza generale, che eroga prestazioni in favore degli orfani dei sanitari (medici chirurghi, odontoiatri, veterinari e farmacisti). La L. 7 luglio 1901, n. 306 stabilisce l'obbligo di contribuzione a carico di tutti i medici, chirurghi, veterinari e farmacisti alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni ed altri Enti pubblici. Tutti gli altri sanitari liberamente esercenti possono iscriversi volontariamente all'ONAOSI.

### **1995 - La privatizzazione degli Enti di previdenza dei professionisti**

Secondo il D. Lgs. 30 giugno 1994, n. 509, in attuazione alla delega conferita dall'art. 1, comma 32, della L. n. 537/1993, l'ONAOSI (come altri Enti di previdenza dei professionisti, tra i quali l'ENPAM per i medici chirurghi e odontoiatri, l'ENPAV per i medici veterinari e l'ENPAF per i farmacisti) si è trasformato in persona giuridica privata, ferma restando l'obbligatorietà della contribuzione.

### **2003 - L'estensione dell'obbligo di contribuzione a tutti i sanitari**

L'art. 52, comma 23, della L. 27 dicembre 2002, n. 289, modificando l'art. 2, lettera e), della L. 7 luglio 1901, n. 306, che individua i soggetti tenuti all'obbligo della contribuzione, aveva esteso tale obbligo a *“tutti i sanitari iscritti agli ordini professionali italiani dei farmacisti, medici chirurghi, odontoiatri e veterinari, nella misura stabilita dal consiglio di amministrazione della fondazione, che ne fissa misura e modalità di versamento con regolamenti soggetti ad approvazione dei ministeri vigilanti ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509”*.

### **2007 - Restrizione dell'obbligo di contribuzione ai sanitari pubblici dipendenti**

L'art. 1, comma 485, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, ha nuovamente modificato la lett. e) della legge del 1901 stabilendo che, dal 1° gennaio 2007, sono contribuenti obbligatori *“tutti i sanitari dipendenti pubblici, iscritti ai rispettivi ordini professionali italiani dei medici chirurghi, odontoiatri, veterinari e farmacisti, nella misura e con modalità di versamento fissate dal Consiglio di amministrazione della fondazione con regolamenti soggetti ad approvazione dei Ministeri vigilanti ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, e successive modificazioni”*.

### **2007 - Il Comma 763 della Finanziaria 2007 (modifica alla L. 335/1995)**

Il comma 763 della Finanziaria 2007, modificando l'art. 3, comma 12, della L. 335/1995, nell'ultimo periodo, stabilisce che *“Sono fatti salvi gli atti e le deliberazioni in materia previdenziale adottati dagli enti di cui al presente comma (N. d. R.: gli Enti disciplinati dal decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, tra cui appunto l'ONAOSI, e dal decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103), ed approvati dai Ministeri vigilanti prima della data di entrata in vigore della presente legge (N. d. R.: 01.01.2007)”*.

**2007 - Sentenza della Corte Costituzionale n. 190/2007 sulla L. 289/2002. Non conteneva i criteri cui il Consiglio di Amministrazione avrebbe dovuto attenersi nella fissazione della misura delle quote di contribuzione dei sanitari**

Con sentenza n. 190 del 5 giugno 2007 la Corte Costituzionale ha dichiarato “l’illegittimità costituzionale dell’art. 2, lettera e), della legge 7 luglio 1901, n. 306, quale sostituito dall’art. 52, comma 23 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, nella parte in cui prevede che la misura del contributo obbligatorio di tutti i sanitari iscritti agli ordini professionali italiani è stabilita dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani (ONAOI), con regolamenti soggetti ad approvazione dei ministeri vigilanti, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n.509”.

La sentenza ha interessato solo il *quantum* del contributo, mentre non è venuto meno l’obbligo di contribuzione stabilito a carico dei sanitari dall’art. 2, lett. e) della L. 306/1901, come novellato dal comma 23, comma 52, della L. 289/2002 e richiamato dal D. Lgs. 509/1994. La norma scrutinata e censurata dalla Corte, di fatto, non conteneva i criteri cui il Consiglio di Amministrazione si sarebbe dovuto attenere nella quantificazione della misura delle quote di iscrizione dovute dai sanitari contribuenti.

**Art. 29 Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159, recante “Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l’equità sociale”, convertito con modificazioni nella Legge. L. 29 novembre 2007, n. 222**

L’art. 29 del D. L. 159/2007 è intervenuto:

- a colmare la lacuna legislativa generata dalla pronuncia n. 190/2007 della Corte Costituzionale, stabilendo i criteri per la quantificazione del contributo dovuto dai sanitari all’ONAOI per il periodo successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della sentenza stessa (21 giugno 2007), mentre nulla ha disposto espressamente per il periodo antecedente al 20 giugno 2007 per il quale valevano le quote (2003-2006) fissate in attuazione della L. 289/2002;
- a prescrivere l’ampliamento delle prestazioni assistenziali e una riforma dell’assetto degli organi di gestione dell’ONAOI.

“Art. 29

1. Nelle more della riforma della fondazione ONAOI finalizzata a rendere omogenea la sua disciplina a quella degli enti assistenziali e previdenziali concernenti le libere professioni, al fine di ottemperare al disposto della sentenza n. 190 del 5 giugno 2007 della Corte costituzionale, il contributo obbligatorio dovuto alla Fondazione ONAOI da tutti i sanitari dipendenti pubblici, iscritti ai rispettivi ordini professionali italiani dei farmacisti, dei medici chirurghi e odontoiatri, dei veterinari, nel rispetto dei principi di autonomia affermati dal decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, è determinato dal consiglio di amministrazione della Fondazione in modo da assicurare l’equilibrio della gestione e la conformità alle finalità statutarie dell’ente rapportandone l’entità, per ciascun interessato, ad una percentuale della retribuzione di base e all’anzianità di servizio.

2. Degli stessi criteri di cui al comma 1 tiene conto il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ONAOI nel procedere alla rideterminazione dei contributi dovuti dai sanitari ivi indicati, per il periodo compreso dal giorno successivo alla data del 20 giugno 2007 di pubblicazione della sentenza n. 190 del 5 giugno 2007 della Corte costituzionale a quella di entrata in vigore del presente decreto.

2-bis. La riforma di cui al comma 1 assicura la continuità delle prestazioni in essere, l’individuazione di ulteriori prestazioni assistenziali a favore dei contribuenti in condizioni di vulnerabilità, la separazione tra le funzioni di indirizzo, i compiti di gestione amministrativa,

*finanziaria e tecnica e le funzioni di vigilanza, nonché la democraticità della vita associativa, prevedendo la partecipazione al voto di tutti i contribuenti”.*

### **2008/2010 - Il nuovo Statuto ONAOSI**

In attuazione dell'art. 29 della L. 222/2007, il Consiglio di Amministrazione, attenendosi alle linee guida del Ministero della Salute del 10 ottobre 2007, sottoscritte dalle Federazioni Nazionali degli Ordini dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri, Medici Veterinari e Farmacisti, dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative e dalle Associazioni dei liberi professionisti delle categorie sanitarie, ha approvato nel gennaio 2008 il nuovo Statuto.

Il nuovo Statuto, nel dare piena attuazione all'art. 29 della legge citata, introduce norme rivolte, principalmente, ad innovare i seguenti ambiti:

1. **Prestazioni assistenziali.** In ottemperanza al disposto legislativo, la Fondazione, nei limiti e nel rispetto delle compatibilità di bilancio, secondo le modalità e i criteri che saranno stabiliti con apposito regolamento, una volta assicurate le prestazioni ed i servizi alle attuali categorie di assistiti, potrà erogare le stesse anche a contribuenti che si trovino in situazioni di vulnerabilità. In particolare potranno avere titolo alle nuove tipologie di benefici assistenziali:
  - i figli del contribuente vivente, il quale si trovi in situazioni di grave e documentata difficoltà economica;
  - i figli dei contribuenti anche in caso di decesso del genitore non sanitario;
  - i contribuenti in condizioni di comprovato disagio economico, sociale e professionale al fine del loro recupero lavorativo;
  - i contribuenti disabili e gli ex contribuenti, se indigenti e qualora non fruitori di prestazioni di altri Enti previdenziali.
  
2. **Assetto gestionale e istituzionale dell'Ente.** Ai fini di quanto previsto dalla L. 222/2007, la riforma statutaria ha introdotto un nuovo organismo, il Comitato di Indirizzo, i cui componenti sono stati eletti in larga maggioranza direttamente dai sanitari contribuenti in rappresentanza di tutte le categorie sanitarie che fanno parte dell'ONAOSI. Il Comitato di Indirizzo (*insediato il 14 maggio 2011*) è inoltre composto da un numero predeterminato di designati dalle Rappresentanze ordinistiche nazionali degli Ordini provinciali delle categorie sanitarie.

Il Consiglio di Amministrazione, (*insediato il 15 maggio 2011*) rispetto al precedente assetto (23 componenti), si è ridotto a complessivi 9 componenti ed ha assunto il ruolo e le funzioni di organo deputato ad amministrare e gestire. I componenti sono stati eletti direttamente dal Comitato di Indirizzo, quindi di fatto dalla diretta espressione della base elettorale dei sanitari.

### **2012 - Decreto Balduzzi**

Con l'approvazione dell'art. 14, commi 8 e 9, del Decreto Balduzzi del 2012 (convertito in legge con D.L. 13 settembre 2012 n. 158) è stato inoltre colmato un vuoto normativo in materia contributiva ONAOSI. La norma, nello specifico, ha consentito all'Ente di cancellare i crediti contributivi inferiori a 500 euro relativi al periodo 2003-2006 (in realtà fino al 21 giugno 2007 in base alla sentenza della Corte Costituzionale n. 190/2007), quando furono obbligati all'iscrizione ONAOSI anche i medici e gli odontoiatri che non erano dipendenti pubblici.

## STATUTO

### Art. 1 (Denominazione)

1. E' costituita, ai sensi dell'art. 1 del Decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, la Fondazione Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani – ONAOSI, con sede in Perugia.

2. La Fondazione è ente senza scopo di lucro e ha personalità giuridica di diritto privato, ai sensi degli artt. 12 e seguenti del Codice civile.

3. La Fondazione è titolare di tutti i rapporti attivi e passivi dell'Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani, di cui alla Legge 7 luglio 1901, n. 306 e successive modifiche e integrazioni.

4. La Fondazione può costituire o partecipare a forme associative con altre casse di previdenza privatizzate di cui al D. Lgs. N. 509/1994 per perseguire scopi comuni correlati all'assistenza degli orfani nonché dei contribuenti e loro familiari in condizione di disagio e fragilità. La Fondazione può costituire SGR o partecipare a fondi immobiliari.

*omissis*.....



Protocollo Generale 2011  
ONAOSI

**Presidenza**

**2947/U**

**27/09/2011**

*Al Presidente AdEPP  
Dott. Andrea Camporese*

*Ai Sigg. Presidenti  
Delle Casse di Previdenza  
aderenti all' AdEPP*

LORO SEDI

**Oggetto : Offerta di collaborazione e di eventuali integrazioni di servizi tra le Casse di Previdenza aderenti all' Adepp - Disponibilità dell'Onaosi.**

La Fondazione Onaosi è un ente di previdenza e assistenza obbligatoria per i medici, i veterinari e i farmacisti dipendenti della pubblica amministrazione, sin dal 1901, con una *mission* mirata principalmente all'assistenza degli orfani e dei figli dei sanitari.

Attualmente assiste circa 4500 orfani e figli di sanitari.

Le recenti modifiche legislative in materia previdenziale con il passaggio al sistema contributivo, che non prevede in caso di decesso con meno di cinque anni di contribuzione l'erogazione della pensione di reversibilità, e più in generale la riduzione delle prestazioni, garantite dallo Stato, hanno determinato un rinnovato interesse per un Ente che eroga prestazioni prevalentemente di tipo assistenziale.

L'aggressività fiscale dello Stato che decurta gli emolumenti delle prestazioni in denaro, rende spesso conveniente per i contribuenti l'erogazione di servizi atti a ridurre gli oneri che gravano sulle famiglie.



L'Onaosi oltre a erogare contributi e prestazioni in denaro gestisce collegi per minori ed universitari e dispone di un servizio sociale articolato su tutto il territorio nazionale.

In particolare Onaosi dispone di 10 collegi per complessivi 887 posti dislocati sul territorio nazionale (Torino, Pavia, Padova, Bologna, Perugia e Messina) per ospitare orfani e figli dei sanitari.

I collegi di Perugia prevedono la pensione completa ed ospitano sia universitari che minori, mentre gli altri centri, riservati agli universitari, offrono alloggio e servizi vari.

Inoltre la fondazione dispone di 20 alloggi ubicati in due complessi a Porto Verde e a Prè Saint Didier per i soggiorni estivi e invernali dei soci.

Il servizio sociale dell'Ente è operativo, con assistenti sociali abilitati, in dieci città sul territorio nazionale (Torino, Pavia, Padova, Bologna, Perugia, Roma, Bari, Napoli e Messina) per modulare l'attività assistenziale tenendo conto dell'impianto complessivo prevido-assistenziale, che consenta l'integrazione e la valutazione globale dei servizi erogati dallo Stato, dagli Enti locali e dalle Casse di previdenza.

Per il succedersi di eventi legislativi contraddittori e per i cambiamenti delle dinamiche familiari intervenute negli ultimi decenni, l'offerta dei servizi dell'Ente è sovrastimata rispetto alle richieste e si rende quindi necessaria la loro riorganizzazione.

Prima di procedere a tale atto ci è sembrato doveroso segnalare alle Casse di previdenza associate all'Adepp questa disponibilità di servizi, nell'eventualità che queste siano interessate a fruirne, tramite convenzione per i propri iscritti.





In tal senso già esiste una convenzione con l'ENPAM che utilizza le nostre strutture per i propri orfani.

Per l'anno accademico 2011-12 sono disponibili al momento circa 100 posti presso il collegio maschile di Perugia riservati agli universitari, 13 posti per minori presso il convitto maschile di Perugia e 4 posti per minori presso il convitto femminile di Perugia.

Una dettagliata esposizione dei servizi e delle strutture dell'Onaosi è disponibile sul sito [www.onaosi.it](http://www.onaosi.it).

L'Onaosi ritiene che quanto sopra proposto possa essere un primo passo credibile verso una integrazione delle funzioni delle Casse dell'Adepp che si ponga come alternativa al forzoso accorpamento degli Enti previdenziali, da più parti minacciato.

Attendiamo quindi nei prossimi mesi eventuali manifestazioni di interesse da parte degli enti aderenti all'Adepp e in ogni caso restiamo a disposizione per ogni collaborazione ritenuta utile.

Parimenti siamo disposti a prendere in considerazione eventuali proposte di servizi che altri Enti potrebbero erogare nei confronti di nostri associati.

Riteniamo che da questa collaborazione possa nascere una capacità di fare sistema, indispensabile per affrontare adeguatamente le sfide che ci attendono.

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE  
(Dr. Serafino Zucchelli)



ALL. 4

### DELIBERAZIONE DEL COMITATO di INDIRIZZO

Data: 23 novembre 2014

n. progressivo: 22

Oggetto: Criteri per la scelta degli investimenti anno 2015.

\* \* \*

L'anno duemilaquattordici (2014), il giorno ventitré (23) del mese di novembre - alle ore 9,00 - in Perugia presso la sede dell'Amministrazione Centrale, debitamente convocato dal Presidente nei modi e nelle forme previste dallo Statuto, si è riunito il Comitato di Indirizzo della Fondazione.

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1. Dr. Serafino ZUCHELLI	<i>Presidente</i>	<i>si</i>	
2. Dr. Aldo GRASSELLI	<i>Vice Presidente</i>	<i>si</i>	
3. Dr. Vincenzo CARPINO	<i>Consigliere CdA</i>	<i>si</i>	
4. Dr. Domenico Antonio CASTORINA	"	<i>si</i>	
5. Dr. Giorgio CAVALLERO	"	<i>si</i>	
6. Dr. Mauro MAZZONI	"		<i>si</i>
7. Dr. Vincenzo PAROLI	"	<i>si</i>	
8. Dr. Guido QUICI	"	<i>si</i>	
9. Dr. Umberto ROSSA	"	<i>si</i>	
10. Dr.ssa Daniela ANZUINI	<i>Componente</i>		<i>si</i>
11. Dr.ssa Anna BALDI	"	<i>si</i>	
12. Dr. Giuseppe BALICE	"	<i>si</i>	
13. Dr.ssa Cristina BETTI	"	<i>si</i>	
14. Dr.ssa Maria Beatrice BILO'	"		<i>si</i>
15. Dr. Giovanni BRUNO	"	<i>si</i>	
16. Dr.ssa Annapaola CALLEGARO	"	<i>si</i>	
17. Dr. Marco CHIARELLO	"	<i>si</i>	
18. Dr. Alfonso CIACCI	"	<i>si</i>	
19. Dr. Rocco CIAMPOLI	"	<i>si</i>	
20. Dr. Graziano CONTI	"	<i>si</i>	
21. Dr. Bruno CRISTIANO	"	<i>si</i>	
22. Dr.ssa Isabella DE FELICI	"	<i>si</i>	
23. Dr. Zaccaria DI TARANTO	"	<i>si</i>	
24. Dr.ssa Roberta DI TURI	"	<i>si</i>	

25. Dr.ssa Antonella GUALTIERI	“	si	
26. Dr. Pietro LIGUORI	“	si	
27. Dr.ssa Antonietta MARANO	“	si	
28. Dr. Federico MOLINO	“	si	
29. Dr. Patrizio MULAS	“	si	
30. Dr.ssa Marina Giuliana ONORATO	“	si	
31. Dr. Aristide PACI	“	si	
32. Dr. Biagio PAPOTTO	“	si	
33. Dr. Fortunato PARISI	“		si
34. Dr. Gaetano PENOCCHIO	“	si	
35. Dr. Giuseppe RICCIARDI	“	si	
36. Dr. Michele RINALDI	“	si	
37. Dr. Maurizio SILVESTRI	“	si	
38. Dr. Ermanno SOLA	“	si	
39. Dr. Mauro UCCI	“	si	

Intervengono inoltre alla seduta:

- Dott. Massimo Bistocchi, *Presidente del Collegio Sindacale*;
- Rag. Massimo Corciulo, *Componente del Collegio Sindacale*;
- Dott.ssa Daniela de Vincenzo, *Componente del Collegio Sindacale*;
- Dott. Francesco Maria Perrotta, *Componente del Collegio Sindacale*;
- Dott. Mario Carena, *Direttore Generale*.
- *Coadiuvata il Direttore Generale nella verbalizzazione la Responsabile dell'Ufficio Direzione Generale (Marinella Cippiciani).*

Assenti giustificati: Dr. Mazzoni, Dr.ssa Anzuni, Dr.ssa Bilò, Dr. Parisi e Dott.ssa Malatesta.

\* \* \*

Il Comitato di Indirizzo:

VISTA

- la delibera n. 144 del Consiglio d'Amministrazione del 22/10/2014 relativa a:  
“Criteri per la scelta degli investimenti anno 2015: proposta al Comitato di Indirizzo” qui di seguito riportata:

“il Consiglio di Amministrazione:

CONSIDERATO

quanto definito dalla deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 21 del 10 novembre 2013 (di seguito allegata) relativa all'approvazione dei criteri per la scelta degli investimenti della Fondazione per il 2014.

## VISTA

*la necessità di proporre al Comitato di Indirizzo i criteri per la scelta degli investimenti mobiliari per l'anno 2015, come parte integrante del Budget 2015.*

## RITENUTO

*di modificare i medesimi criteri già deliberati dal Comitato di Indirizzo con delibera n. 21 del 10 novembre 2013, proponendo:*

- a) l'aumento della percentuale massima di investimento in valute diverse dall'euro dal 5% al 15% del totale del portafoglio mobiliare della Fondazione;*
- b) la possibilità di sottoscrivere obbligazioni emesse da emittenti con rating compreso nel range BB+/BB espresso dall'agenzia Standard & Poor's, per un massimo del 10% del totale del portafoglio mobiliare della Fondazione.*

*Alla luce di quanto sopra, dopo adeguata discussione e con il parere favorevole del Direttore Generale, ad unanimità dei voti,*

## DELIBERA

- 1. di proporre la modifica dei criteri così come approvati dal Comitato di Indirizzo con la delibera n. 21 del 10/11/2013, in modo da riproporli come di seguito elencati:*
  - a) privilegiare gli investimenti in titoli governativi denominati in euro, quotati in mercati regolamentati, per almeno il 60 % del totale del portafoglio mobiliare della Fondazione;*
  - b) privilegiare gli investimenti in obbligazioni e/o in prodotti finanziari di natura assicurativa, denominati in euro, emessi da emittenti con rating almeno pari al livello investment grade (Standard & Poor's BBB-), a largo flottante, quotate (le obbligazioni) in mercati regolamentati, per un massimo del 20% del totale del portafoglio mobiliare della Fondazione, nonché obbligazioni emesse da emittenti con rating incluso nel range BB+/BB (Standard & Poor's), a largo flottante, quotate in mercati regolamentati, per un massimo del 10% del totale del portafoglio mobiliare della Fondazione.*
  - c) possibilità di investimento diretto in fondi comuni di investimento, quotati in mercati regolamentati, per un massimo del 10% del totale del portafoglio mobiliare della Fondazione ;*
  - d) possibilità di investimento in valute diverse dall'euro, per un massimo del 15% del totale del portafoglio mobiliare della Fondazione”.*
- 2. di sottoporre la proposta di cui al precedente punto 1) all'approvazione del Comitato di Indirizzo.*
- 3. di dare immediata esecutività al presente provvedimento”.*

## CONSIDERATO

- quanto definito dalla deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 21 del 10 novembre 2013 relativa all'approvazione dei criteri per la scelta degli investimenti finanziari della Fondazione.*

## RITENUTO

*di adottare per l'anno 2015 i criteri per la scelta degli investimenti mobiliari di cui alla proposta del CdA n. 144/2014, sopra riportata.*

Ai sensi dell'art. 11 comma 1 lettera b) del vigente Statuto, con n. 3 astenuti (Dr. Mulas, Dr.ssa Onorato, Dr. Sola),

## DELIBERA

1. di adottare, per l'anno 2015 i seguenti criteri di individuazione degli investimenti mobiliari della Fondazione Onaosi, come derivanti dalla proposta del CdA contenuta nella delibera n. 144/2014:
  - a) privilegiare gli investimenti in titoli governativi denominati in euro, quotati in mercati regolamentati, per almeno il 60 % del totale del portafoglio mobiliare della Fondazione;
  - b) privilegiare gli investimenti in obbligazioni e/o in prodotti finanziari di natura assicurativa, denominati in euro, emessi da emittenti con rating almeno pari al livello *investment grade* (*Standard & Poor's BBB-*), a largo flottante, quotate (le obbligazioni) in mercati regolamentati, per un massimo del 20% del totale del portafoglio mobiliare della Fondazione, nonché obbligazioni emesse da emittenti con rating incluso nel range BB+/BB (*Standard & Poor's*), a largo flottante, quotate in mercati regolamentati, per un massimo del 10% del totale del portafoglio mobiliare della Fondazione.
  - c) possibilità di investimento diretto in fondi comuni di investimento, quotati in mercati regolamentati, per un massimo del 10% del totale del portafoglio mobiliare della Fondazione;
  - d) possibilità di investimento in valute diverse dall'euro, per un massimo del 15% del totale del portafoglio mobiliare della Fondazione".
2. di trasmettere la presente delibera ai Ministeri Vigilanti ai sensi dell'art. 3, comma 3 del D. Lgs. 509/1994.

IL DIRETTORE GENERALE  
f.to Carena

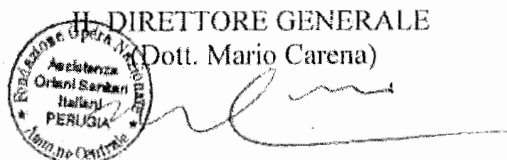
IL PRESIDENTE  
f.to Zucchelli

## FONDAZIONE ONAOSI

La presente copia, composta di N. <sup>04 (QUATTRO)</sup> fogli è conforme all'originale esistente agli atti della Fondazione.

Perugia, li 20 LUG 2015

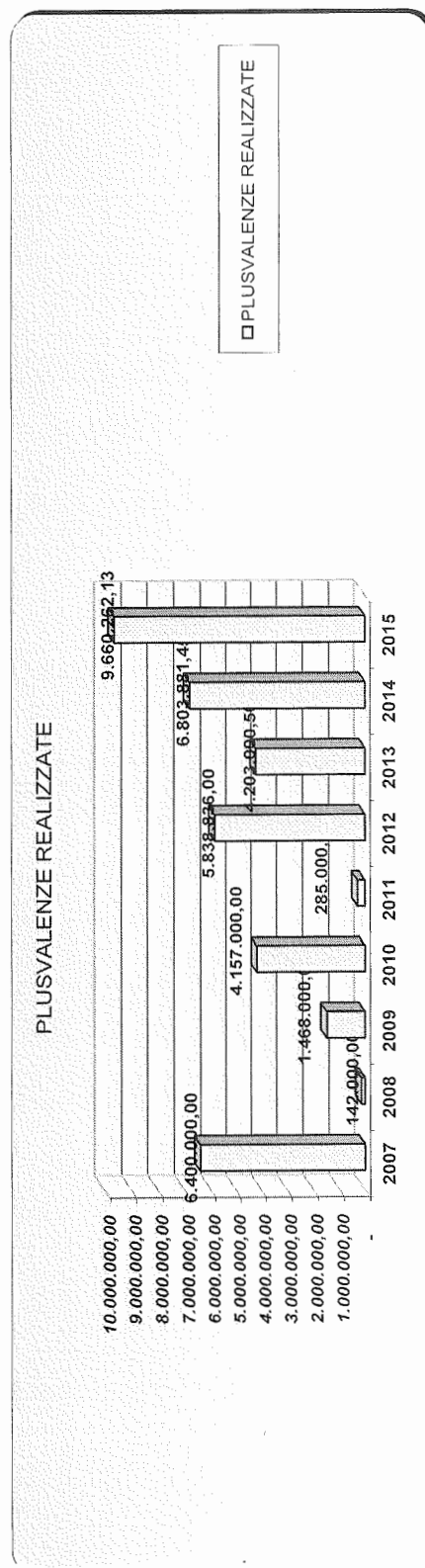
IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Mario Carena



## PLUSVALENZE DA INVESTIMENTI FINANZIARI REALIZZATE ANNI 2007-2015

ANNO	PLUSVALENZE REALIZZATE
2007	6.400.000,00
2008	142.000,00
2009	1.468.000,00
2010	4.157.000,00
2011	285.000,00
2012	5.838.836,00
2013	4.203.000,50
2014	6.803.881,45
2015	9.660.262,13
<b>TOTALE</b>	<b>38.957.980,08</b>

Fonte: Contabilità Generale al lordo delle ritenute di legge.



ALL. 6

IMPIEGHI FINANZIARI ONAOSI AL 30 SETTEMBRE 2015

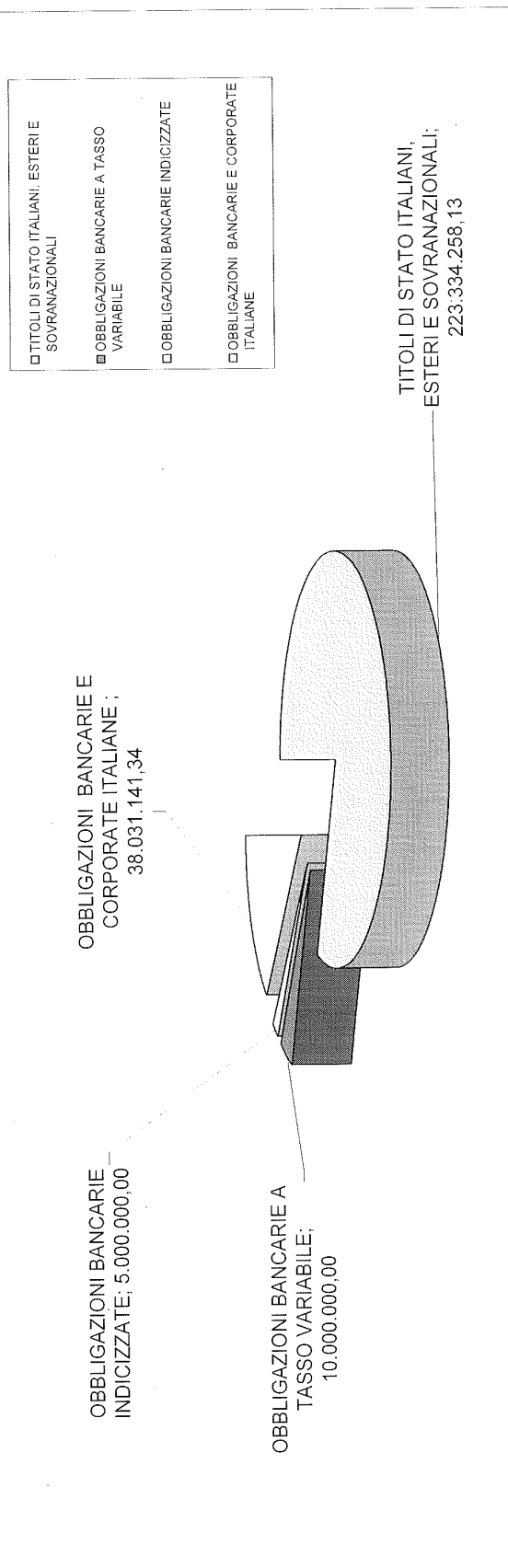
TIPOLOGIA DEGLI IMPIEGHI	VALORE NOMINALE O DI CONFERIMENTO	INCIDENZA %
<b>TITOLI DI STATO (c/titoli di cassa e altri c/titoli):</b>		
TITOLI DI STATO ITALIANI E GOVERNATIVI ESTERIE SOVRANAZIONALI (cfr. dettaglio)	223.334.258,13	
<b>TOTALE TITOLI DI STATO E SOVRANAZIONALI</b>	<b>223.334.258,13</b>	<b>80,8%</b>
<b>OBLIGAZIONI BANCARIE (Tasso Variabile - Indicizzate - Fisso):</b>		
A TASSO VARIABILE:		
LEHMAN BROTHERS (presso d/t Fineco Bank) ( obbligazione TV scad. 5/4/2011 - Eur. 3M + 0,35%)	10.000.000,00	
<b>TOTALE TASSO VARIABILE</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>3,6%</b>
INDICIZZATE:		
LEHMAN BROTHERS (presso d/t Santander ex-Mellorbanca) ( obbligazione ITL INFLATION LINKED 10/2004 - 15/9/2009)	5.000.000,00	
<b>TOTALE INDICIZZATE</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>1,8%</b>
A TASSO FISSO:		
OBLIGAZIONI BANCARIE E CORPORATE ITALIANE (cfr. dettaglio)	38.031.141,34	
<b>TOTALE A TASSO FISSO</b>	<b>38.031.141,34</b>	<b>13,8%</b>
<b>TOTALE OBLIGAZIONI BANCARIE E CORPORATE</b>	<b>53.031.141,34</b>	<b>19,2%</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>276.365.399,47</b>	<b>100,0%</b>



IMPIEGHI FINANZIARI ONAOSI AL 30 SETTEMBRE 2015

TIPOLOGIA DEGLI IMPIEGHI	VALORE NOMINALE O DI CONFERIMENTO	INCIDENZA %
TITOLI DI STATO ITALIANI, ESTERI E SOVRANAZIONALI	223.334.258,13	80,8%
OBBLIGAZIONI BANCARIE A TASSO VARIABILE	10.000.000,00	3,6%
OBBLIGAZIONI BANCARIE INDICIZZATE	5.000.000,00	1,8%
OBBLIGAZIONI BANCARIE E CORPORATE ITALIANE	38.031.141,34	13,8%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>276.365.399,47</b>	<b>100%</b>

### IMPIEGHI FINANZIARI FONDAZIONE O.N.A.O.S.I. AL 30 SETTEMBRE 2015



**Dettaglio titoli di Stato italiani, governativi esteri e sovranazionali in portafoglio al 30/09/2015**  
VALORE NOMINALE

Codice ISIN	TITOLO e SCADENZA	RATINGS	VALUTA	c/o BANCO POPOLARE	c/o MONTE DEI PASCHI	c/o BANCA GENERALI	DATA DI ACQUISTO	PREZZO DI ACQUISTO	PREZZO DI MEDIO PONDERATO
IT000444735	BTP 3/10/2026 4,5%	BBB-	EUR		50.000.000,00		27/01/14	105,4	105,4000
IT000485035	BTP 1/9/2028 3,75%	BBB-	EUR		35.700.000,00		13/11/13	103,5	102,7203
IT000485401	BTP 1/6/2021 3,75%	BBB-	EUR		17.000.000,00		14/11/13	102,804	102,2040
IT000488033	BTP 1/9/2028 4,75%	BBB-	EUR		32.000.000,00		15/10/13	101,96	102,7203
IT000502424	BTP 3,5% MARZO 2030 VALUTA 20/2/2015	BBB-	EUR		10.000.000,00		20/02/15	117,96	116,9933
IT000505057	BTP 1/9/2046 3,25%	BBB-	EUR		10.000.000,00		20/02/15	112,99	114,9460
IT000505057	VALUTA 30/2/2015	BBB-	EUR		10.000.000,00		20/02/15	112,99	114,9460
IT000505057	BTP 1/9/2046 3,25%	BBB-	EUR		10.000.000,00		27/03/15	122,9	114,9460
IT000505057	VALUTA 30/2/2015	BBB-	EUR		10.000.000,00		27/03/15	122,9	114,9460
AU778000143	AUSTRALIA 12/24 2,75% AUD 10ML N.LI VAL. 5/1/2015 CAMBIO 1,4669	AAA	AUD		6.716.367,79		05/01/15	99,99	99,9300
XS168771889	PORTUGALLO 5,25% NONLI 1.400.000 USD N.LI VAL. 5/1/2015 CAMBIO 1,3549	BBB-	USD		1.325.130,15		13/03/15	111,6	111,6000
XS1085725569	TURKEY 12/22 6,25% USD 3 ML N.LI CAMBIO 1,3356 CO MFS	BB+	USD		2.653.693,06		13/02/15	113,5	113,5000
XS1085725569	CAMBIO 1,0565						15/10/13	101,88	102,7203
XS168771889	VALUTA 13/3/2015	BB-	EUR	5.100.000,00			15/10/13	101,88	102,7203
US4451106230	ITALY 5,375% 15/06/2033 USD (1,5 mln - cambio all'acquisto 1,3549)	BBB-	USD		1.107.174,49		21/02/14	108,575	106,5750
US4451106230	GBP 3.000.000,00 CAMBIO		GBP		3.648.303,54		20/02/14	101,5	101,6750
US3784718883	ACQUISTO 0,9223 2.000.000 USD CAMBIO	AAA	GBP		1.459.321,42		25/02/14	98,65	99,6500
US3784718883	2011/2024 3,25% USD 3.000.000 USD CAMBIO	AAA	USD		2.188.183,8074		09/04/14	101,05	101,0500
US3784718883	07/12/2027 3,75% cambio 0,92269	AAA	GBP		1.210.946,9605		09/04/14	102,2	101,6750
US4451106230	1,3876 1.700.000 USD	BBE-	USD		1.225.136,9271		09/05/14	110,79	110,7900
IT000500147	BTP 1/9/2024 3,75%	BBB-	EUR		12.000.000,0000		09/05/14	106,69	105,6000
IT0005104488	CDEF 1,5% 2025	BBB-	EUR		4.500.000,0000		05/05/15	98	97,8925
IT0005104488	CDEF 1,5% 2025	BBB-	EUR		4.500.000,0000		07/05/15	98,05	97,8925
IT0005104488	CDEF 1,5% 2025	BBB-	EUR		4.000.000,0000		08/05/15	97,3	97,8925
IT000502424	BTP 1/9/2030 3,5% BTP 1/9/2046 3,25%	BBB-	EUR		5.000.000,0000		14/05/15	115	116,6933
IT000505057	BTP 1/9/2046 3,25%	BBB-	EUR		5.000.000,0000		08/05/15	102,95	114,9460
<b>Totale BTP € 223.334.256,13</b>									
<b>€ 5.100.000,00 € 215.901.946,72 € 2.332.311.4178</b>									

XVII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - ENTI GESTORI - SEDUTA DEL 7 OTTOBRE 2015

Dettaglio obbligazioni italiane e straniere in portafoglio al 30/09/2015											
VALORE NOMINALE											
Codice ISIN	TITOLO e SCADENZA	VALUTA	RATINGS	c/o MONTEPASCHI	c/o BANCO POPOLARE	c/o BANCA GENERALI	SANTANDER PRIVATE BANKING	FINECO BANK	DATA DI ACQUISTO	PREZZO DI ACQUISTO	PREZZO DI ACQUISTO MEDIO PONDE.TO
XS0189741001	LEHMAN BROTHERS TV 5/4/2011	EUR	NO					10.000.000,00	27/05/08	95,20	95,20
XS0203784094	LEHMAN BROTHERS TV INFL. LINKED TELECOM 15/23 3,25% NOM.LI 10.000.000	EUR	NO				5.000.000,00		26/10/04	101,50	101,50
XS1169832810	EUR ISIN	EUR	BB+	10.000.000,00					13/03/15	106,65	106,65
IT0005056483	MEDIOBANCA 4 MIL.NI IN USD 14/19 3% CAMBIO 1,1375	USD	BBB-	3.516.483,52					29/01/15	101,70	101,7
IT0005045221	BANCA IMI 8/9/2020 4,3% 3.000.000,00 AUD N.LI CAMBIO MEDIO POND. ACQUISTO 1,404	AUD	BBB-			2.136.757,46			16/2-20/3		102,604747
IT0005068116	BANCA IMI 14/21 3% 5 ML. USD VAL. 9/2/215 CAMBIO 1,1421	USD	BBB-	4.377.900,36					09/02/15	101,60	101,60
XS0215093534	FINMECCANICA 5/25 4,875%	EUR	BB+	2.500.000,00					23/04/15	117,00	116,903571
XS1114452060	FIAT CNH 2,875% 09/2021	EUR	BB+	1.000.000,00					5/5/2015	103,00	103,00
XS0215093534	FINMECCANICA 5/25 4,875%	EUR	BB+	4.500.000,00					08/05/15	116,85	116,903571
IT 0004702251	MPS 15/9/2016 4,875% C/O MPS VALUTA ANGLIOME 13/20		BBB-	5.000.000,00					16/09/15	104,75421	
XS0995040051	2,875% C/O MPS VALUTA		BBB	5.000.000,00					28/09/15	98,00403	

€ 35.894.383,88	€	-	€ 2.136.757,46	€ 5.000.000,00	€ 10.000.000,00
<b>TOTALE GENERALE</b>		€ 53.031.141,34		€ 38.031.141,335	

MOVIMENTO TITOLI AL 30 SETTEMBRE 2015 AL VALORE NOMINALE IN EURO

	SALDO TITOLI AL 31/12/2014	262.346.241,63
VENDITA BTP 3,75% 1/9/2024 IT0005001547 VAL.21/12/2015 C/O MPS	-	48.000.000,00
VENDITA BTP 3,75% 1/5/2021 IT0004966401 VAL.21/12/2015 C/O MPS	-	34.300.000,00
ACQUISTO 10ML N.LI AUSTRALIA 12/24 2,75% AUD AU3TB000143 VAL. 5/1/2015 CAMBIO 1,4889 C/O MPS	-	6.716.367,79
RIMBORSO TITOLO INTESA 10/15 3,375% XS0478285389 VAL. 19/1/2015 C/O MPS	-	1.300.000,00
RIMBORSO TITOLO ITALY 4,5% 21/1/2015 1,5 M.NI NOM.LI USD VAL. 21/1/2015 CAMBIO 1,1631 C/O BANCA GENERALI	-	1.107.174,49
ACQUISTO MEDIOBANCA 4 MIL.NI IN USD 14/19 3% IT0005056483 VAL. 29/1/2015 CAMBIO 1,1375 C/O MPS		3.516.483,52
ACQUISTO 5 ML. USD BANCA IMI 14/21 3% IT0005068116 VAL. 9/2/215 CAMBIO 1,1421 C/O MPS		4.377.900,36
ACQUISTO TURKEY 12/22 6,25% USD 3 ML N.LI VAL.13/2/2015 CAMBIO 1,1305 C/O MPS		2.653.693,06
ACQUISTO BANCA IMI 4,3% NOM.LI 566.000,00 AUD CAMBIO 1,4702 C/O BANCA GENERALI VALUTA 16/2/2015		378.179,84
ACQUISTO BTP 1/9/2046 3,25% IT 0005083057 C/O MPS VALUTA 20/2/2015		10.000.000,00
ACQUISTO BTP 3,5% MARZO 2030 IT0005024234 C/O MPS VALUTA 20/2/2015		10.000.000,00
ACQUISTO BANCA IMI 4,3% NOM.LI 84.000,00 AUD CAMBIO 1,4371 C/O BANCA GENERALI VALUTA 16/2/2015		58.451,05
ACQUISTO BANCA IMI 4,3% NOM.LI 54.000,00 AUD CAMBIO 1,4702 C/O BANCA GENERALI VALUTA 5/3/2015		38.122,13
ACQUISTO BANCA IMI 4,3% NOM.LI 682.000,00 AUD CAMBIO 1,4018 C/O BANCA GENERALI VALUTA10/3/2015		486.517,33
ACQUISTO BANCA IMI 4,3% NOM.LI 74.000,00 AUD CAMBIO 1,4055 C/O BANCA GENERALI VALUTA11/3/2015		52.650,30
ACQUISTO BANCA IMI 4,3% NOM.LI 216.000,00 AUD CAMBIO 1,3866 C/O BANCA GENERALI VALUTA12/3/2015		155.776,72
ACQUISTO PORTOGALLO 5,125% NOM.LI 1.400,000 USD ISIN XS1085735899 CAMBIO 1,0565 C/O		1.325.130,15
MONTEPASCHI VALUTA 13/3/2015		10.000.000,00
ACQUISTO TELECOM 15/23 3,25% NOM.LI 10.000,000 EUR ISIN XS1163832810 C/O MONTEPASCHI VALUTA 13/3/2015		10.000.000,00
ACQUISTO BANCA IMI 4,3% NOM.LI 28.000,00 AUD CAMBIO 1,3764 C/O BANCA GENERALI VALUTA13/3/2015		20.342,92
ACQUISTO BANCA IMI 4,3% NOM.LI 144.000,00 AUD CAMBIO 1,3784 C/O BANCA GENERALI VALUTA16/3/2015		104.468,95
ACQUISTO BANCA IMI 4,3% NOM.LI 432.000,00 AUD CAMBIO 1,3752 C/O BANCA GENERALI VALUTA17/3/2015		314.136,13
ACQUISTO BANCA IMI 4,3% NOM.LI 356.000,00 AUD CAMBIO 1,38 C/O BANCA GENERALI VALUTA18/3/2015		257.971,01
ACQUISTO BANCA IMI 4,3% NOM.LI 40.000,00 AUD CAMBIO 1,3917 C/O BANCA GENERALI VALUTA19/3/2015		28.741,83
ACQUISTO BANCA IMI 4,3% NOM.LI 334.000,00 AUD CAMBIO 1,3836 C/O BANCA GENERALI VALUTA20/3/2015		241.399,25
ACQUISTO BTP 1/9/2046 3,25% IT 0005083057 C/O MPS VALUTA 27/3/2015		10.000.000,00
SALDO TITOLI AL 31/03/2015		238.365.399,48
ACQUISTO FINMECCANICA 5/25 4,875% XS0215093534 VALUTA 23/4/2015		2.500.000,00
ACQUISTO CDEP 1,5% 2025 IT0005105488 VALUTA 5/5/2015		1.500.000,00
ACQUISTO FIAT CNH 2,875% 09/2021 XS1114452060 VALUTA 5/5/2015		1.000.000,00
ACQUISTO CDEP 1,5% 2025 IT0005105488 VALUTA 7/5/2015		4.500.000,00
ACQUISTO FINMECCANICA 5/25 4,875% XS0215093534 VALUTA 08/5/2015		4.500.000,00
ACQUISTO CDEP 1,5% 2025 IT0005105488 VALUTA 8/5/2015		4.000.000,00
ACQUISTO BTP 1/3/2030 3,5% C/O MONTEPASCHI VALUTA 14/5/2015		5.000.000,00
ACQUISTO BTP 1/9/2046 3,25% IT 0005083057 C/O MPS VALUTA 08/6/2015		5.000.000,00
ACQUISTO MPS 15/9/2016 4,875% IT 0004702251 C/O MPS VALUTA 16/9/2015		266.365.399,48
ACQUISTO ANGLOAME 13/20 2,875% XS0995040051 C/O MPS VALUTA 28/9/2015		5.000.000,00
SALDO TITOLI AL 30/06/2015		5.000.000,00
SALDO TITOLI AL 30/09/2015		276.365.399,48

ALL. 7

## ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI

### Segnalazione Dati Anno 2014

**Informazioni identificative**

Codice Ente	6012
Denominazione dell'Ente	OPERA NAZIONALE ASSISTENZA ORFANI SANITARI ITALIANI ONAOSI
Denominazione della Gestione	ONAOSI
Casella PEC	posta@pec.onaosi.it

**Forma giuridica dell'Ente** (inserire una X nella casella corrispondente)

- Fondazione
- Associazione

**Tipologia delle prestazioni erogate** (inserire una X nella/e casella/e corrispondente/i)

- Previdenziali
- Assistenziali

**Regime delle prestazioni previdenziali erogate** (inserire una X nella casella corrispondente)

- Retributivo
- Contributivo
- Misto
- Altro

Nel riquadro sottostante descrivere sinteticamente le caratteristiche del regime previdenziale

--	--

**Referente/i da contattare per eventuali chiarimenti**

Nominativo 1	dott. Mario Carena (Direttore Generale)
Telefono	075 5869209
Fax	075 5010665
E-mail	direzione@onaosi.it
Nominativo 2	
Telefono	
Fax	
E-mail	

**ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI****1. Dati generali**

	2013	2014
<b>Iscritti e pensionati</b>		
Iscritti	170.340	171.349
Pensionati		
<i>di cui:</i> Pensionati versanti		
<b>Totale</b>	<b>170.340</b>	<b>171.349</b>

**Contributi e prestazioni (importi in migliaia di euro)**

Ammontare contributi dovuti	23.601	24.463
<i>di cui:</i> Contributi di natura previdenziale		
Ammontare prestazioni erogate	18.651	17.422
<i>di cui:</i> Prestazioni di natura previdenziale		



## ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI

## 2. Informazioni patrimoniali (importi in migliaia di euro)

	2013		2014	
	Valore contabile	Valore di mercato	Valore contabile	Valore di mercato
<b>Attività in gestione diretta</b>				
Liquidità	4.430	4.430	18.748	18.748
Titoli di Stato o di organismi sovranazionali	257.542	261.606	255.643	299.533
Titoli di debito quotati	5.309	5.383	1.303	1.302
Titoli di debito non quotati				
<i>di cui: Obbligazioni strutturate</i>				
Titoli di capitale quotati				
Titoli di capitale non quotati				
Immobili	79.328	152.684	77.511	152.069
Partecipazioni in società immobiliari				
Polizze assicurative				
OICR armonizzati				
OICR non armonizzati				
Altre attività	18.671	18.671	18.356	18.356
<b>Totale attività in gestione diretta</b>	<b>365.280</b>	<b>442.774</b>	<b>371.561</b>	<b>490.008</b>

## Attività in gestione indiretta

Liquidità				
Titoli di Stato o di organismi sovranazionali				
Titoli di debito quotati				
Titoli di debito non quotati				
<i>di cui: Obbligazioni strutturate</i>				
Titoli di capitale quotati				
Titoli di capitale non quotati				
Partecipazioni in società immobiliari				
Polizze assicurative				
OICR armonizzati				
OICR non armonizzati				
Altre attività				
<b>Totale attività in gestione indiretta</b>	-	-	-	-

<b>Totale Attività</b>	<b>365.280</b>	<b>442.774</b>	<b>371.561</b>	<b>490.008</b>
------------------------	----------------	----------------	----------------	----------------

## Passività e patrimonio

Fondo rettificativo componente immobiliare				
Fondi rettificativo componente mobiliare				
Altre passività	12.361	12.361	15.564	15.564
<b>Totale Passività</b>	<b>12.361</b>		<b>15.564</b>	
Patrimonio (Totale Attività - Totale Passività)	352.919		355.997	

## Informazioni di dettaglio sui primi 5 strumenti finanziari e/o polizze assicurative detenuti in portafoglio

Codice ISIN	Denominazione strumento	Tipologia	2014	
			Valore contabile	Valore di mercato
IT0004889033	BTP 1/9/2028	BTP	74.782	92.747
IT0004966401	BTP 1/05/2021 3,75%	BTP	52.431	59.246
IT0004644735	BTP 1/03/2026 4,5%	BTP	52.702	62.325
IT0005001547	BTP 1/9/2024 3,75%	BTP	63.417	70.584
XS0768478868	BEI 12/27 3,75% GBP	SOVRANZIONALE	3.709	4.201

Numero di strumenti finanziari e di polizze assicurative detenuti in portafoglio	-
<i>di cui:</i>	
Numero di OICR	-
Numero di polizze assicurative	-

## ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI

## 3. Attività immobilizzate e attivo circolante (importi in migliaia di euro)

	2013		2014	
	Valore contabile	Valore di mercato	Valore contabile	Valore di mercato
<b>Attività immobilizzate</b>				
Liquidità				
Titoli di Stato o di organismi sovranazionali	257.542	261.606	255.643	299.533
Altri titoli di debito	5.309	5.383	1.303	1.302
Titoli di capitale				
Immobili	79.328	152.684	77.511	152.069
Partecipazioni in società immobiliari				
Polizze assicurative				
OICR armonizzati				
OICR non armonizzati				
Altre attività immobilizzate	1.465	1.465	1.338	1.338
<b>Totale attività immobilizzate</b>	<b>343.644</b>	<b>421.138</b>	<b>335.795</b>	<b>454.242</b>
<b>Attivo circolante</b>				
Liquidità	4.430	4.430	18.748	18.748
Titoli di Stato o di organismi sovranazionali				
Altri titoli di debito				
Titoli di capitale				
Immobili				
Partecipazioni in società immobiliari				
Polizze assicurative				
OICR armonizzati				
OICR non armonizzati				
Altre attività dell'attivo circolante	17.206	17.206	17.018	17.018
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>21.636</b>	<b>21.636</b>	<b>35.766</b>	<b>35.766</b>
<b>Fondi rettificativi</b>				
Componente immobiliare	-		-	
Componente mobiliare immobilizzata	-		-	
Componente mobiliare non immobilizzata				
<b>Rettifiche di valore - rivalutazioni effettuate nell'anno</b>				
Componente immobiliare				
Componente mobiliare immobilizzata				
Componente mobiliare non immobilizzata				
<b>Rettifiche di valore - svalutazioni effettuate nell'anno</b>				
Componente immobiliare				
Componente mobiliare immobilizzata				
Componente mobiliare non immobilizzata				

## ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI

## 4. Titoli di debito (importi in migliaia di euro)

	2014		
	Valore di mercato		
	Titoli di Stato o di organismi sovranazionali	Titoli corporate (imprese finanziarie)	Titoli corporate (imprese non finanziarie)
<b>Ripartizione per area geografica</b>			
Italia	289.211	1.302	
Altri Paesi area Euro	8.590		
Altri Paesi Unione Europea			
Stati Uniti	1.732		
Giappone			
Altri paesi aderenti OCSE			
Altri paesi non aderenti OCSE			
<b>Totale titoli di debito</b>	<b>299.533</b>	<b>1.302</b>	-

**Ripartizione per duration**

Inferiore o uguale a 1 anno	1.259	1.302	
Maggiore di 1 anno e inferiore o uguale a 3 anni	1.535		
Maggiore di 3 anni e inferiore o uguale a 10 anni	134.274		
Maggiore di 10 anni	162.465		
<b>Totale titoli di debito</b>	<b>299.533</b>	<b>1.302</b>	-

**Ripartizione per valuta di denominazione**

Euro	284.902	1.302	
Dollaro USA	8.753		
Altre Valute	5.878		
<b>Totale titoli di debito</b>	<b>299.533</b>	<b>1.302</b>	-

**Ripartizione per rating**

Investment grade	299.533	1.302	
di cui: uguale o superiore ad A	10.322		
Non investment grade			
Senza rating			
<b>Totale titoli di debito</b>	<b>299.533</b>	<b>1.302</b>	-

**Valorizzazione dei titoli non quotati**

--	--	--	--

Gestione diretta	Gestione indiretta	Totale
------------------	--------------------	--------

**Titoli di Stato italiani - ripartizione per vita residua**

Inferiore o uguale a 1 anno	1.260		1.260
Maggiore di 1 anno e inferiore o uguale a 3 anni	1.534		1.534
Maggiore di 3 anni e inferiore o uguale a 10 anni	129.830		129.830
Maggiore di 10 anni	156.587		156.587
<b>Totale titoli di Stato italiani</b>	<b>289.211</b>	-	<b>289.211</b>



**ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI****6. Titoli di capitale** (importi in migliaia di euro)**2014**Valore  
di mercato**Ripartizione per settore merceologico**

Energia	
Materiali	
Industriale	
Beni di consumo ciclici	
Beni di consumo non ciclici	
Sanitario	
Finanziario	
IT	
Servizi per telecomunicazioni	
Utilities	
<b>Totale titoli di capitale</b>	

**Ripartizione per area geografica**

Italia	
Altri Paesi area Euro	
Altri Paesi Unione Europea	
Stati Uniti	
Giappone	
Altri paesi aderenti OCSE	
Altri paesi non aderenti OCSE	
<b>Totale titoli di capitale</b>	

**Ripartizione per valuta di denominazione**

Euro	
Dollaro USA	
Altre Valute	
<b>Totale titoli di capitale</b>	

**Valorizzazione dei titoli non quotati**

--	--

**ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI****7. Immobili di proprietà** (importi in migliaia di euro)

	2014	
	Valore contabile	Valore di mercato
<b>Ripartizione per destinazione d'uso</b>		
Strumentale	93.639	114.958
Residenziale		
Commerciale	8.598	13.000
Uffici	2.520	3.763
Industriale		
Altro (specificare nel riquadro sottostante)	2.051	20.348
<b>Totale immobili di proprietà</b>	<b>106.808</b>	<b>152.069</b>
di cui: Fondo di ammortamento degli immobili di proprietà		29.298

**Specificare la tipologia di immobili che costituiscono la voce "Altro"**

Solo terreni agricoli e pertinenziali (quelli di sedime sono all'interno delle voci relative)

	2014
	Valore di mercato
<b>Ripartizione per area geografica</b>	
Italia - Nord	64.380
di cui: Milano	
Italia - Centro	85.789
di cui: Roma	
Italia - Sud ed Isole	1.900
Altri Paesi	
<b>Totale immobili di proprietà</b>	<b>152.069</b>

**Valorizzazione degli immobili di proprietà**

ESEGUITA INTERNAMENTE DA APPOSITO UFFICIO TECNICO TRAMITE STIME COMPARATIVE.





**ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI****9. OICR (importi in migliaia di euro)****2014**

Valore contabile	Valore di mercato
------------------	-------------------

**OICR armonizzati**

Azionari		
Bilanciati		
Obbligazionari		
Mercato monetario		
Flessibili		
ETF		
Altro (specificare nel riquadro sottostante)		
<b>Totale OICR armonizzati</b>	-	-

Specificare la tipologia degli investimenti che costituiscono la voce "Altro"

--

**OICR non armonizzati**

Immobiliari		
Hedge		
Private equity o venture capital		
ETF		
Altro (specificare nel riquadro sottostante)		
<b>Totale OICR non armonizzati</b>	-	-

Specificare la tipologia degli investimenti che costituiscono la voce "Altro"

--

**Valorizzazione degli OICR**

--

## ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI

## 10. OICR armonizzati - Componente investita in titoli di debito (importi in migliaia di euro)

	2014		
	Valore di mercato		
	Titoli di Stato o di organismi sovranazionali	Titoli corporate (imprese finanziarie)	Titoli corporate (imprese non finanziarie)
<b>Ripartizione per area geografica</b>			
Italia			
Altri Paesi area Euro			
Altri Paesi Unione Europea			
Stati Uniti			
Giappone			
Altri paesi aderenti OCSE			
Altri paesi non aderenti OCSE			
<b>Totale titoli di debito</b>	-	-	-
<b>Ripartizione per duration</b>			
Inferiore o uguale a 1 anno			
Maggiore di 1 anno e inferiore o uguale a 3 anni			
Maggiore di 3 anni e inferiore o uguale a 10 anni			
Maggiore di 10 anni			
<b>Totale titoli di debito</b>	-	-	-
<b>Ripartizione per valuta di denominazione</b>			
Euro			
Dollaro USA			
Altre Valute			
<b>Totale titoli di debito</b>	-	-	-
<b>Ripartizione per rating</b>			
Investment grade			
<i>di cui: superiore o uguale ad A</i>			
Non investment grade			
Senza rating			
<b>Totale titoli di debito</b>	-	-	-

## ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI

### 11. OICR armonizzati - Componente investita in titoli di capitale (importi in migliaia di euro)

<b>2014</b>
-------------

Valore di mercato
----------------------

#### Ripartizione per settore merceologico

Energia	
Materiali	
Industriale	
Beni di consumo ciclici	
Beni di consumo non ciclici	
Sanitario	
Finanziario	
IT	
Servizi per telecomunicazioni	
Utilities	
<b>Totale titoli di capitale</b>	-

#### Ripartizione per area geografica

Italia	
Altri Paesi area Euro	
Altri Paesi Unione Europea	
Stati Uniti	
Giappone	
Altri paesi aderenti OCSE	
Altri paesi non aderenti OCSE	
<b>Totale titoli di capitale</b>	-

#### Ripartizione per valuta di denominazione

Euro	
Dollaro USA	
Altre Valute	
<b>Totale titoli di capitale</b>	-



## ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI

### 13. OICR aperti non armonizzati - componente investita in titoli di debito

<b>2014</b>
-------------

Valore di mercato			
Titoli di Stato o di organismi sovranazionali	Titoli corporate (imprese finanziarie)	Titoli corporate (imprese non finanziarie)	Obbligazioni strutturate

#### Ripartizione per area geografica

Italia				
Altri Paesi area Euro				
Altri Paesi Unione Europea				
Stati Uniti				
Giappone				
Altri paesi aderenti OCSE				
Altri paesi non aderenti OCSE				
<b>Totale titoli di debito</b>	-	-	-	-

#### Ripartizione per duration

Inferiore o uguale a 1 anno				
Maggiore di 1 anno e inferiore o uguale a 3 anni				
Maggiore di 3 anni e inferiore o uguale a 10 anni				
Maggiore di 10 anni				
<b>Totale titoli di debito</b>	-	-	-	-

#### Ripartizione per valuta di denominazione

Euro				
Dollaro USA				
Altre Valute				
<b>Totale titoli di debito</b>	-	-	-	-

#### Ripartizione per rating

Investment grade				
<i>di cui: superiore o uguale ad A</i>				
Non investment grade				
Senza rating				
<b>Totale titoli di debito</b>	-	-	-	-

**ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI****14. OICR aperti non armonizzati - componente investita in titoli di capitale****2014**Valore di  
mercato**Ripartizione per settore merceologico**

Energia	
Materiali	
Industriale	
Beni di consumo ciclici	
Beni di consumo non ciclici	
Sanitario	
Finanziario	
IT	
Servizi per telecomunicazioni	
Utilities	
<b>Totale titoli di capitale</b>	-

**Ripartizione per area geografica**

Italia	
Altri Paesi area Euro	
Altri Paesi Unione Europea	
Stati Uniti	
Giappone	
Altri paesi aderenti OCSE	
Altri paesi non aderenti OCSE	
<b>Totale titoli di capitale</b>	-

**Ripartizione per valuta di denominazione**

Euro	
Dollaro USA	
Altre Valute	
<b>Totale titoli di capitale</b>	-

**ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI****15. OICR aperti non armonizzati - componente investita in OICR****2014**Valore di  
mercato**OICR armonizzati**

Azionari	
Bilanciati	
Obbligazionari	
Mercato monetario	
Flessibili	
ETF	
Altro	
<b>Totale OICR armonizzati</b>	-

**OICR non armonizzati**

Immobiliari	
Hedge	
Private equity o venture capital	
ETF	
Altro	
<b>Totale OICR non armonizzati</b>	-

**ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI****16. Altre attività e altre passività (importi in migliaia di euro)****16.1 Specificare le componenti più significative della voce "Altre attività".**

Descrizione voce	2013		2014	
	Valore contabile	Valore di mercato	Valore contabile	Valore di mercato
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	65	65	128	128
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.399	1.399	1.210	1.210
CREDITI verso contribuenti	11.036	11.036	11.145	11.145
RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.375	5.375	5.241	5.241
RIMANENZE	45	45	51	51
ALTRI CREDITI	750	750	581	581

**16.2 Specificare le componenti più significative della voce "Altre passività".**

Descrizione voce	2013		2014	
	Valore contabile	Valore di mercato	Valore contabile	Valore di mercato
FONDO RISCHI E ONERI	7.828	7.828	8.413	8.413
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAV. SUB.	561	561	534	534
DEBITI	2.869	2.869	4.908	4.908
RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.102	1.102	1.709	1.709



**ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI****17. Strumenti derivati** (importi in migliaia di euro)**2014**

Valore nozionale	Valore di mercato
---------------------	----------------------

**Ripartizione per tipologia di contratto**

Futures		
Opzioni		
Swaps		
FRAs		
Altri contratti derivati (specificare nel riquadro sottostante)		

**Specificare la tipologia degli investimenti che costituiscono la voce "Altri contratti derivati"**

--

Valore nozionale
---------------------

**Ripartizione per quotazione**

Strumenti derivati quotati	
Strumenti derivati non quotati	

Valore
--------

**Posizioni in strumenti derivati**

Posizione creditoria (lunga) su titoli di debito, tassi di interesse e relativi indici	
Posizione debitoria (corta) su titoli di debito, tassi di interesse e relativi indici	
Posizione creditoria (lunga) su titoli di capitale e relativi indici	
Posizione debitoria (corta) su titoli di capitale e relativi indici	
Posizione creditoria (lunga) su valuta: euro	
Posizione debitoria (corta) su valuta: euro	
Posizione creditoria (lunga) su valuta: dollaro USA	
Posizione debitoria (corta) su valuta: dollaro USA	
Posizione creditoria (lunga) su valuta: altre valute	
Posizione debitoria (corta) su valuta: altre valute	



## ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI

## 19. Acquisti e vendite (importi in migliaia di euro)

	2014	
	Acquisti	Vendite
<b>Attività immobilizzate</b>		
Titoli di Stato o di organismi sovranazionali	180.480	189.160
Altri titoli di debito		4.040
Titoli di capitale		
Immobili		265
Partecipazioni in società immobiliari		
Polizze assicurative		
OICR armonizzati		
OICR non armonizzati		
Altri strumenti finanziari immobilizzati		
<b>Totale</b>	<b>180.480</b>	<b>193.465</b>

**Attivo circolante (strumenti finanziari)**

Titoli di Stato o di organismi sovranazionali		
Altri titoli di debito		
Titoli di capitale		
Partecipazioni in società immobiliari		
Polizze assicurative		
OICR armonizzati		
OICR non armonizzati		
Altri strumenti finanziari dell'attivo circolante		
<b>Totale</b>	-	-
<b>Indicatore di turnover (riferito agli strumenti finanziari dell'attivo circolante)</b>		

## ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI

## 20. Redditività della gestione immobiliare (importi in migliaia di euro)

		2010	2011	2012	2013	2014
<b>Ricavi</b>						
Canoni di locazione	A	312	275	225	198	175
Sanzioni (interessi moratori)	B	-	-	-	-	-
Rimborsi oneri accessori da locatari	C	-	-	-	-	-
Utili da vendita	D	-	-	-	-	-
Plusvalenze da apporto	E	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	F	-	-	-	-	-
Utilizzi/riduzioni del fondo rettificativo	G	-	-	-	-	-
<b>Totale ricavi</b>	H=A+B+C+D+E+F+G	<b>312</b>	<b>275</b>	<b>225</b>	<b>198</b>	<b>175</b>

<b>Costi</b>						
Costi diretti	I	135	136	13	1	2
Costi di gestione	L	5	5	4	5	5
Imposte e tasse	M	25	44	75	72	60
Ammortamenti	N	264	324	303	208	182
Perdite da vendita	O	-	-	-	-	-
Minusvalenze da apporto	P	-	-	-	-	-
Svalutazioni	Q	-	-	-	-	-
Accantonamenti al fondo rettificativo	R	-	-	-	-	-
<b>Totale costi</b>	S=I+L+M+N+O+P+Q+R	<b>429</b>	<b>509</b>	<b>395</b>	<b>286</b>	<b>249</b>

## Rendimento a valori contabili

Consistenza media del patrimonio immobiliare	T	8.816	10.805	10.117	10.114	9.507
Rendimento complessivo	(H-S)/T	-1,33%	-2,17%	-1,68%	-0,87%	-0,78%
Rendimento complessivo al netto degli apporti	(H-S-E+P)/T	-1,33%	-2,17%	-1,68%	-0,87%	-0,78%

## Plusvalenze/Minusvalenze maturate

Plusvalenze maturate	U		7.843	6.949	6.949	6.949
Minusvalenze maturate	V					

## Rendimento a valori di mercato

Consistenza media del patrimonio immobiliare	Z		16.295	15.249	15.606	14.671
Rendimento complessivo	(H-S+ΔU-ΔV)/Z		0,466953	-6,98%	-0,57%	-0,50%
Rendimento complessivo al netto degli apporti	(H-S-E+P+ΔU-ΔV)/Z		0,466953	-6,98%	-0,57%	-0,50%

	2013	2014
--	------	------

## Altri indicatori

% di sfritto	4,58%	0,00%
% di morosità	0,00%	0,00%

## ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI

## 21. Redditività della gestione mobiliare (importi in migliaia di euro)

2010	2011	2012	2013	2014
------	------	------	------	------

## Ricavi

Proventi finanziari	A	10.555	10.870	9.667	9.906	10.198
Utili da vendita	B	4.751	763	6.025	4.403	6.804
Rivalutazioni	C					
Utilizzi/riduzioni del fondo rettificativo	D					
<b>Totale ricavi</b>	<b>E=A+B+C+D</b>	<b>15.306</b>	<b>11.633</b>	<b>15.692</b>	<b>14.309</b>	<b>17.002</b>

## Costi

Interessi passivi	F					
Costi di gestione	G	120	120	120	120	135
di cui:						
<i>depositari</i>						
<i>gestori</i>						
<i>consulenze</i>						15
Perdite da vendita	H		22	109	500	-
Imposte e tasse	I	1.319	1.400	1.835	1.777	2.137
Svalutazioni	L					
Accantonamenti al fondo rettificativo	M					
<b>Totale costi</b>	<b>N=F+G+H+I+L+M</b>	<b>1.439</b>	<b>1.542</b>	<b>2.064</b>	<b>2.397</b>	<b>2.272</b>

## Rendimento a valori contabili

Consistenza media del patrimonio mobiliare	O	243.882	231.349	233.536	254.109	271.488
Rendimento complessivo	(E-N)/O	5,69%	4,36%	5,84%	4,69%	5,43%

## Plusvalenze/Minusvalenze maturate

Plusvalenze maturate	P		82	3.450	5.395	43.892
Minusvalenze maturate	Q		21.426	559	51	-

## Rendimento a valori di mercato

Consistenza media del patrimonio mobiliare	R		222.091	233.765	257.543	296.173
Rendimento complessivo	(E-N+ΔP-ΔQ)/R		-0,050668	16,20%	5,58%	17,99%

**ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI****22. Redditività prospettica**

Tasso di rendimento reale atteso dall'ultimo piano di investimenti adottato	
<i>di cui:</i>	
- componente mobiliare	
- componente immobiliare	
Data di approvazione dell'ultimo piano investimenti	

Tasso di rendimento reale ipotizzato nell'ultimo bilancio tecnico	1,00%
Tasso di inflazione ipotizzato nell'ultimo bilancio tecnico	2,00%
Data di riferimento dell'ultimo bilancio tecnico	01/09/62
Data di redazione dell'ultimo bilancio tecnico	01/09/12

PAGINA BIANCA

€ 4,00



\*17STC0014530\*